COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 27.6.2024
COM(2024) 259 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA

sull'attuazione e i risultati del programma "Pericles IV" per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2023

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

AL PARLAMENTO EUROPEO, AL CONSIGLIO E ALLA BANCA CENTRALE EUROPEA

sull'attuazione e i risultati del programma "Pericles IV" per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2023

1. Informazioni generali

Il programma "Pericles IV" (di seguito "il programma") è un programma in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria che sostituisce il programma Pericle 2020 attuato nel periodo 2013-2020 e il programma Pericle attuato nel periodo 2002-2013. È stato istituito dal **regolamento (UE) 2021/840 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021**[1]**. La sua applicazione è stata estesa agli Stati membri non partecipanti dal regolamento (UE) 2021/1696 del Consiglio del 21 settembre 2021**[2]. Il regolamento (UE) 2021/840 fissa al 31 dicembre 2027 la fine del programma. A norma dell'**articolo 12, paragrafo 3, di tale regolamento** la Commissione presenta una relazione annuale al Parlamento europeo e al Consiglio in merito ai risultati del programma. La presente relazione annuale assolve tale obbligo per l'anno 2023. La relazione fornisce informazioni sugli impegni e sull'attuazione del programma "Pericles IV" nel 2023, nonché sull'attuazione nello stesso anno delle azioni impegnate negli anni precedenti e nelle scorse edizioni del programma.

2. Impegni nell'ambito del programma di lavoro annuale 2023

La dotazione annuale di bilancio per l'attuazione del programma nel 2023 era stata fissata a 667 060 EUR e finanziata dalla linea 06.030100[3] del bilancio generale dell'Unione europea per il 2023. Nel 2023 sono stati impegnati 666 252,15 EUR, che corrispondono al 99,88 % della dotazione. Il programma è stato attuato mediante azioni cofinanziate (sovvenzioni) che emanano dalle autorità competenti degli Stati membri e mediante "azioni della Commissione", organizzate direttamente da quest'ultima. L'importo totale degli impegni comprende anche un impegno di 26 328 EUR destinato a coprire parzialmente i costi annuali di utilizzo dello strumento eGrants, un sistema di gestione delle sovvenzioni completamente elettronico (privo di supporto cartaceo)[4]. Oltre alla linea di bilancio operativa, sono stati messi a disposizione 200 000 EUR sulla linea 06.010200[5] del bilancio generale dell'Unione europea. Di tale importo, 175 115,50 EUR sono stati impegnati per il sostegno a misure quali la valutazione intermedia del programma e la parte restante della spesa annuale eGrants[6]. In particolare, 156 502,50 EUR sono stati impegnati per la valutazione intermedia del

[1] Regolamento (UE) 2021/840 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2021, che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021-2027 (programma "Pericles IV") e che abroga il regolamento (UE) n. 331/2014.

[2] Regolamento (UE) 2021/1696 del Consiglio, del 21 settembre 2021, che estende agli Stati membri non partecipanti l'applicazione del regolamento (UE) 2021/840 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021-2027 (programma "Pericles IV").

[3] Linea di bilancio 06.030100: protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria.

[4] L'importo totale per l'uso dello strumento eGrants è stato pari a 44 941 EUR.

[5] Linea di bilancio 06.010200: spese di supporto per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria.

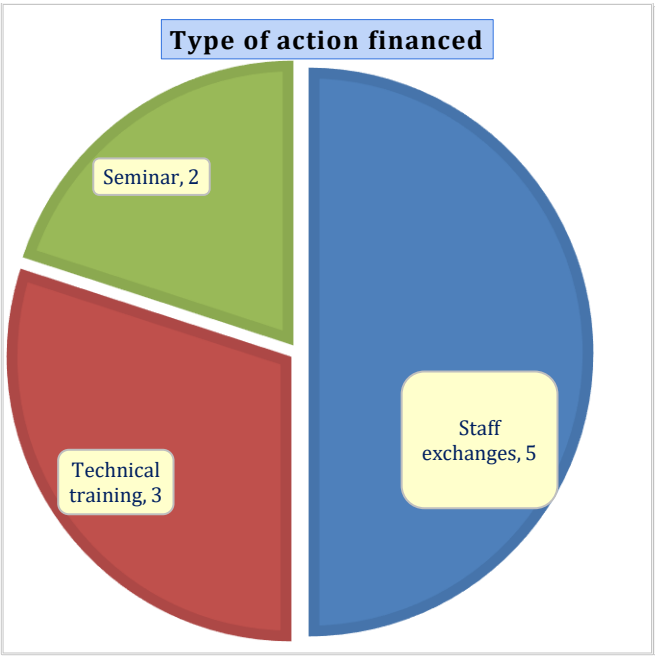
[6] I restanti 24 884,50 EUR sono stati trasferiti alla DG BUDG.

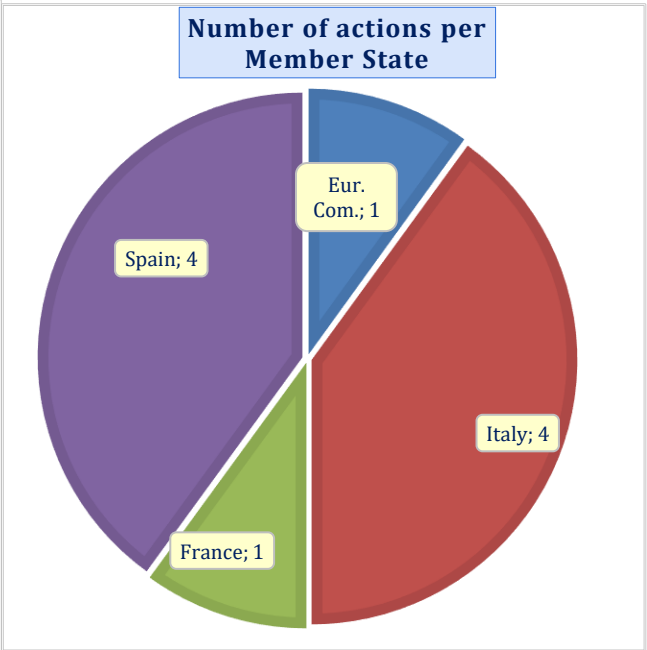
programma "Pericles IV". L'articolo 13 del regolamento sul programma "Pericles IV" stabilisce che la valutazione intermedia del programma va effettuata non oltre quattro anni dal suo inizio, ossia il 2021. La valutazione intermedia (relativa al periodo 2021-2023) esaminerà, tra l'altro, il conseguimento degli obiettivi del programma rispetto ai criteri di efficacia, efficienza, pertinenza, coerenza e valore aggiunto dell'UE.

L'attuazione del programma rispecchia l'impegno degli Stati membri e della Commissione nei confronti della protezione dell'euro dalla contraffazione monetaria. Le discussioni sulla strategia annuale tenute nel corso delle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) hanno permesso di affrontare le principali minacce e impegnare nel 2023 il 99,88 % della dotazione complessiva. Il programma si è impegnato a finanziare dieci progetti in tutto[7]: sono state accolte nove domande di sovvenzioni provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri ed è stata finanziata un'azione della Commissione.

L'azione della Commissione è stata attuata nel 2023 e una sovvenzione è stata parzialmente attuata nel 2023, mentre le restanti sovvenzioni saranno pienamente attuate nel 2024 e negli anni successivi.

Grafici I e II - Tipo di azione finanziata e numero di azioni per Stato membro (azioni impegnate nel 2023, cfr. allegato I)





Va rilevato che l'Italia e la Spagna, due fra gli Stati membri maggiormente colpiti dalla contraffazione dell'euro, hanno nuovamente ricevuto sovvenzioni Pericle quest'anno.

Le azioni per le quali sono stati conclusi impegni nel 2023 consistono in cinque scambi di personale, tre corsi di formazione tecnica e due seminari. Tali azioni si svolgeranno sia all'interno sia all'esterno dell'UE, in funzione delle esigenze specifiche di protezione dell'euro dalla contraffazione. Dal suo avvio il programma ha consolidato la propria impostazione

[7] L'allegato I presenta una rassegna completa delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2023.

regionale grazie alla realizzazione di azioni che interessano regioni del mondo che sono particolarmente importanti per la lotta alla contraffazione.

3. Attuazione delle azioni nel 2023[8]

Riepilogo

La presente sezione analizza l'attuazione di tutte le azioni finanziate da Pericle nell'anno 2023. Pertanto include l'attuazione delle azioni impegnate nell'ambito dei bilanci 2021, 2022 e 2023 di "Pericles IV" (sei sovvenzioni e due azioni della Commissione) nonché delle azioni impegnate nell'ambito dei precedenti bilanci "Pericle 2020" (tre sovvenzioni). Ciò mette in evidenza la continuità del programma per quanto riguarda la sua impostazione e riflette l'efficacia del programma Pericle nel proteggere l'euro dalla contraffazione tramite azioni attuate annualmente.

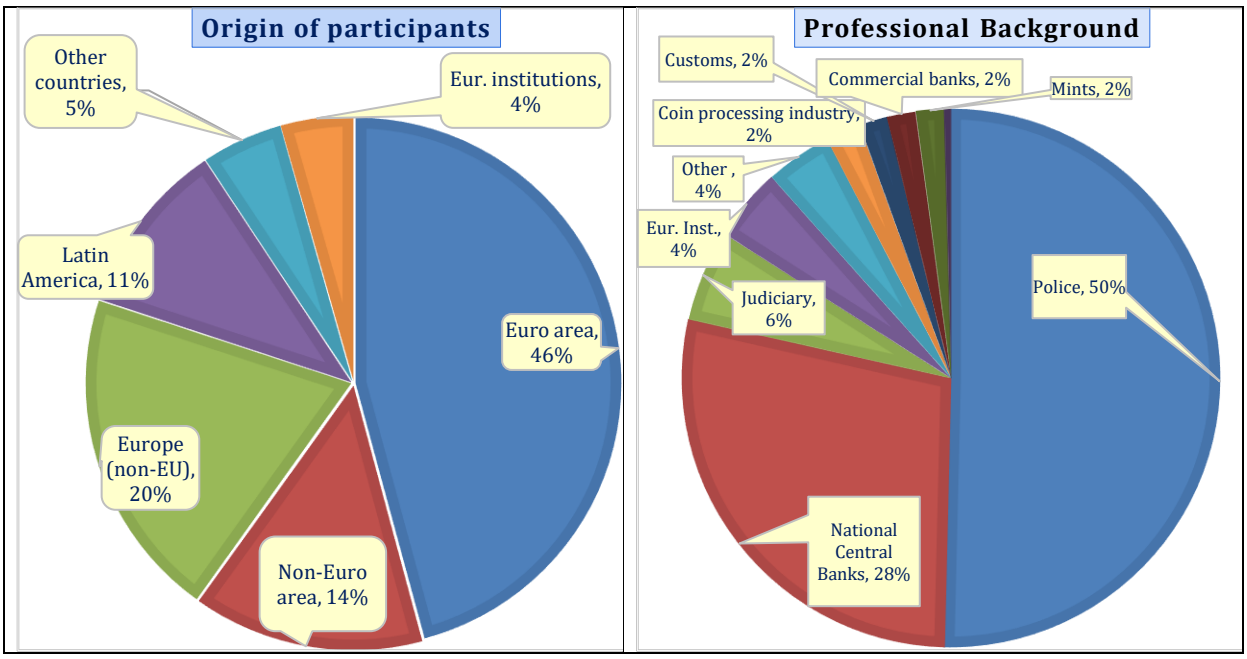
Nel 2023 sono state attuate complessivamente 13 azioni finanziate da Pericle, incluse le seguenti:

- l'attuazione parziale da parte dell'Italia di un'azione finanziata mediante sovvenzione impegnata nel 2023;
- l'attuazione da parte degli Stati membri di sei azioni finanziate mediante sovvenzioni impegnate nel 2021-2022: queste azioni sono state attuate rispettivamente da Spagna (tre azioni), Croazia (due azioni), Italia (un'azione);
- l'attuazione da parte degli Stati membri di tre azioni finanziate mediante sovvenzioni impegnate nel 2019-2020: tali azioni comprendono più fasi (scambi di personale e seminari) distribuite su più di un anno civile e sono state parzialmente attuate rispettivamente da Italia, Romania e Francia;
- l'attuazione di tre azioni appaltate dalla Commissione (una è stata impegnata nel 2023).

Le azioni summenzionate consistono in sette scambi di personale, due conferenze e quattro corsi di formazione tecnica (cfr. anche la sezione 2). Si stima che alle azioni abbiano partecipato 526 esperti.

[8] L'allegato II presenta una rassegna completa delle azioni del programma Pericle attuate nel 2023.

Grafici III e IV - Origine e profilo professionale dei partecipanti (azioni attuate nel 2023, cfr. allegato II)[9]



In termini di origine i partecipanti provenivano da 54 paesi. La maggior parte di essi (80 %) era europea: il 46 % proveniva dagli Stati membri della zona euro, mentre il 14 % arrivava dagli Stati membri non appartenenti alla zona euro e il 20 % dai paesi europei non appartenenti all'UE; l'11 % dei partecipanti veniva dall'America latina. Infine il 4 % dei partecipanti rappresentava le istituzioni europee, l'1 % proveniva da Africa e Medio Oriente e un ulteriore 5 % da altre regioni.

Per quanto concerne il profilo professionale dei partecipanti, il 50 % del totale era costituito da operatori delle forze di polizia. Tale presenza predominante è dovuta al fatto che le autorità di polizia sono in prima linea nella lotta alla contraffazione dell'euro e che il personale delle forze di polizia comprende sia investigatori sia tecnici. Il 50 % dei partecipanti totali era costituito da altre categorie, con il 28 % rappresentato da esperti delle banche centrali nazionali, che sono stati pertanto il secondo gruppo più ampio di partecipanti. Analogamente al 2022, nel 2023 varie azioni sono state incentrate sulla partecipazione delle banche centrali. È stata registrata altresì la partecipazione dei membri della magistratura (6 %), delle istituzioni europee (4 %), delle zecche (2 %) e delle autorità doganali (< 2 %), a dimostrazione dell'ampia gamma di profili professionali partecipanti. Infine l'attuazione dell'azione della Commissione "Quinta riunione della Piattaforma 1210" ha visto un'elevata partecipazione dei rappresentanti del settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete (2 %) per il quinto anno consecutivo, il che riafferma il ruolo del settore privato quale significativo portatore di interessi nella lotta alla contraffazione. L'attuazione del programma ha pertanto tenuto conto dell'interesse transnazionale e pluridisciplinare previsto dal regolamento (UE) 2021/840 con un alto grado di diversificazione.

[9] Tutte le informazioni riguardano sia le azioni finanziate nel quadro del programma "Pericles IV" sia quelle finanziate nell'ambito del programma Pericle 2020.

Punti salienti dell'attuazione nel 2023

Nel 2023 il programma è riuscito a conservare e a rafforzare ulteriormente la cooperazione regionale nell'Europa sudorientale e in America latina:

- nel 2023 si è assistito all'attuazione di diverse azioni Pericle incentrate sulla promozione e il mantenimento di una forte cooperazione tra le autorità nazionali competenti nell'Europa sudorientale, tra cui due azioni (scambi di personale) organizzate dal Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria (CCAFM), conferenze organizzate dalla Guardia di Finanza (GdF) e dalla polizia rumena (GIRP), nonché la Quinta conferenza della Rete balcanica per la protezione dell'euro, organizzata dalla Banca nazionale croata, con l'obiettivo di incoraggiare una più stretta cooperazione tra i paesi dell'Europa sudorientale. Inoltre, l'azione della Commissione "Formazione sulla protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria" a Chișinău (Moldova) ha riunito partecipanti delle principali autorità competenti coinvolte nella protezione delle monete (compreso l'euro) contro la contraffazione monetaria in Moldova: polizia e ministero dell'Interno, Banca nazionale, magistratura e dogane;
- la Brigada de Investigación del Banco de España (BIBE) spagnola ha organizzato il corso di formazione sulla contraffazione monetaria per esperti provenienti da paesi dell'America latina, che ha riunito a Bogotá, in Colombia, le autorità di 15 paesi latino-americani. L'azione ha promosso misure per proteggere l'euro dalla contraffazione nei paesi dell'America latina potenzialmente esposti a tale rischio. Questa azione ha anche sostenuto l'istituzione e il funzionamento degli uffici centrali nazionali per la lotta alla contraffazione monetaria nei paesi partecipanti. L'Argentina, sulla base di un precedente corso di formazione dello stesso formato, ha istituito il proprio ufficio centrale nazionale.

L'attuazione del programma nel 2023 è stata inoltre caratterizzata da azioni incentrate sugli sviluppi attuali nella lotta alla contraffazione monetaria:

- diverse azioni avevano come priorità la lotta alle classi di falsi di qualità elevata, l'attuazione del regolamento (UE) n. 1210/2010 e il trattamento delle monete in euro non adatte alla circolazione. Tra queste azioni figuravano l'"attività di formazione sull'analisi delle monete contraffatte per esperti tecnici" organizzata dal Banco de España e la Quinta riunione della piattaforma 1210, organizzata come azione della Commissione, che ha riunito i portatori di interessi del settore delle apparecchiature per il trattamento delle monete e dei centri nazionali di analisi delle monete. Nel 2023 si è inoltre concluso lo studio "Nanoguard 3, sviluppo e industrializzazione di monete ad alta sicurezza". Questo studio, che coinvolge le zecche di Austria, Francia e Germania e la cui principale promotrice è la Monnaie de Paris, rappresenta un altro passo avanti verso il rafforzamento delle caratteristiche di sicurezza delle monete in euro;
- diverse azioni hanno affrontato la minaccia rappresentata dall'internet/darknet nel campo della contraffazione dell'euro, compresa la disponibilità di banconote dal disegno modificato. Gli scambi di personale e la formazione tecnica, come lo "scambio di personale sulle tecniche investigative per il contrasto al falso monetario

(SEITACC-2)" del CCAFM e il "corso di formazione sulla contraffazione monetaria per esperti provenienti da paesi dell'America latina 2023" della BIBE spagnola avevano fra i temi principali la distribuzione di falsi sull'internet/darknet.

Lo studio appaltato su prodotti "movie money" (banconote false destinate alle riprese cinematografiche), "prop copy" (copia fac-simile) e altre banconote dal disegno modificato aveva l'obiettivo generale di integrare e sviluppare ulteriormente i risultati delle analisi condotte finora dalla Commissione europea, dalla BCE e da Europol. Tale studio ha provveduto a una mappatura completa della fabbricazione, distribuzione ed entrata in circolazione, nell'UE e a livello internazionale, di prodotti "movie money" e "prop copy" e altre banconote dal disegno modificato. A tal fine, esso ha analizzato gli approcci delle autorità di contrasto e giudiziarie europee, nazionali e di paesi terzi a questo fenomeno, con l'obiettivo di incoraggiare un approccio comune a livello dell'UE per contrastare tale minaccia.

4. Monitoraggio degli indicatori quantitativi e qualitativi

L'articolo 12, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2021/840 afferma che la presente relazione deve tenere conto degli indicatori quantitativi e qualitativi del programma "Pericles IV". I dati annuali relativi a tali indicatori sono i seguenti:

1. **numero di euro contraffatti scoperti (banconote: 476 000 nel 2023 / monete: 414 406 nel 2023).** L'obiettivo relativo a tale indicatore è mantenere sotto controllo il numero di euro contraffatti scoperti (banconote e monete) in un intervallo compreso tra + 5 % e - 5 % rispetto alla media del 2014-2020 (671 000/174 112). Mentre il numero di banconote è inferiore all'obiettivo, il numero di monete è superiore. Occorre tuttavia rilevare che il legame tra il programma e questi indicatori è solo indiretto, in quanto vari fattori esterni svolgono un ruolo importante nello sviluppo degli indicatori. Tali fattori esterni comprendono i progressi delle indagini di polizia e la quantità di prodotti contraffatti;
2. **numero di laboratori illegali smantellati (9 nel 2023).** L'obiettivo relativo allo smantellamento di laboratori illegali è mantenerne il numero sotto controllo in un intervallo medio compreso tra il + 10 % e il - 10 % rispetto al 2019 (22). Il numero di laboratori illegali smantellati nel 2023 è inferiore all'obiettivo. Come spiegato per l'indicatore 1, il legame tra il programma e questo indicatore è solo indiretto, in quanto vari fattori esterni svolgono un ruolo importante nello sviluppo degli indicatori;
3. **numero di autorità competenti uniche che fanno richiesta di partecipare al programma (8 nel 2023).** Questo indicatore mira a misurare l'interesse delle autorità nazionali competenti per il programma. L'obiettivo per il 2024 è di 12 mentre quello per il 2027 è di 24. Il fatto che nel terzo anno di attuazione il numero di richiedenti unici abbia raggiunto circa il 70 % dell'obiettivo intermedio per il 2024 è in linea con le attese;
4. **tasso di soddisfazione dei partecipanti alle azioni finanziate dal programma (98,97 % nel 2023).** Questo indicatore misura la qualità della formazione percepita dai partecipanti. L'obiettivo è del 75 %. Il tasso di riscontro positivo è significativamente superiore all'obiettivo;

5. **riscontro dato dai partecipanti che hanno già preso parte a precedenti azioni Pericle in merito all'impatto del programma sulle loro attività nel settore della protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (98,31 % nel 2023).** Questo indicatore misura la sostenibilità delle azioni del programma. L'obiettivo è del 75 %. La percentuale di riscontro positivo è significativamente superiore all'obiettivo.

5. Conclusioni e prospettive

Il programma "Pericles IV" continua a essere, come il suo predecessore, uno strumento importante ed efficace nella lotta alla contraffazione. Esso costituisce la base per il finanziamento di studi, per il mantenimento e lo sviluppo della cooperazione e per lo scambio di migliori pratiche tra tutti i soggetti coinvolti nella lotta alla contraffazione dell'euro. Tale considerazione è avvalorata anche dal fatto che nel 2023 è stato impegnato il 99,88 % della dotazione complessiva, a dimostrazione dell'interesse degli Stati membri verso il programma.

La Commissione comunica regolarmente i risultati delle azioni sostenute nell'ambito del programma agli esperti del gruppo sulla falsificazione dell'euro. Nel 2023 si sono tenute tre riunioni del gruppo. Il programma presenta un grado elevato di coerenza e complementarità con altri programmi e azioni pertinenti a livello dell'Unione, in quanto è esclusivamente imperniato sulla protezione dell'euro tramite la prevenzione e la lotta a una specifica forma di criminalità organizzata, ossia la contraffazione dell'euro. La complementarità risulta evidente nei confronti dello strumento della DG NEAR ***Assistenza tecnica e scambio di informazioni (TAIEX)***, che è molto spesso utilizzato a sostegno dei negoziati di adesione, e del Fondo sicurezza interna - Polizia della DG HOME[10], finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità in generale. Dopo l'inclusione della falsificazione del denaro tra le priorità del piano d'azione operativo della piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità (EMPACT)[11], la Commissione opera in stretto coordinamento con tale piattaforma per massimizzare la complementarità tra le due fonti di finanziamento.

Sulla base dei risultati dell'attuazione del programma e dell'analisi costante delle minacce emergenti discusse nell'ambito del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro, per il 2024 sono state stabilite le priorità seguenti[12]:

- sostenere attività volte a migliorare la cooperazione tra gli Stati membri particolarmente colpiti dalla fabbricazione e dalla distribuzione di banconote e monete false;
- favorire la cooperazione con le autorità dei paesi terzi nei quali vi sono sospetti o prove della fabbricazione di banconote o monete in euro false;
- mantenere un contesto efficace per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale;

[10] Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014, pag. 93).

[11] L'EMPACT (piattaforma multidisciplinare europea di lotta alle minacce della criminalità) è un'iniziativa in materia di sicurezza portata avanti dagli Stati membri dell'UE e tesa a individuare, classificare in ordine di priorità e affrontare le minacce provenienti dalla criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale. Nel 2021 l'EMPACT è diventato uno strumento permanente come stabilito dalle conclusioni del Consiglio sul proseguimento in modo permanente del ciclo programmatico dell'UE per contrastare la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità internazionale. La Bulgaria è lo Stato membro cardine per la priorità dell'EMPACT relativa ai "crimini di proprietà intellettuale e contraffazione di beni e valute".

[12] Le priorità del programma per il 2024 sono una parte essenziale del programma di lavoro annuale allegato alla decisione della Commissione, del 30 gennaio 2024, sul finanziamento del programma "Pericles IV" e l'adozione del programma di lavoro annuale per il 2024 (C(2024) 474 final).

- sviluppi attuali:
    - distribuzione di merci contraffatte e componenti di elevata qualità sul darknet e di prodotti "movie money" e "prop copy" online (comprese banconote dal disegno modificato);
    - sostegno all'istituzione/al rafforzamento degli uffici centrali nazionali;
    - monete metalliche in euro: lotta alle classi di contraffazione di qualità elevata, attuazione del regolamento (UE) n. 1210/2010 e trattamento delle monete in euro non adatte alla circolazione.